

# **Valutazione Rischi Forniture (DUVRI) DUVRI - Servizio di vigilanza di ACI Informatica**

**FQDD16005 ver. 1**

Redatto da Domenico Murgolo il 12/09/2016  
Valutato da Domenico Murgolo il 12/09/2016  
Approvato da Domenico Murgolo il 12/09/2016

Emesso il 12/09/2016



## Sommario

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>3</b>
2.1	Controllo del Documento: Stato delle revisioni	3
2.2	Documenti esterni	3
2.3	Documenti interni	3
2.4	Termini e Definizioni	3
<b>3</b>	<b>Descrizione della fornitura</b>	<b>4</b>
3.1	Prescrizioni Generali	4
3.2	Individuazione dei Rischi di Interferenza	5
3.2.1	Accesso Automezzi	5
3.2.2	Vie di Fuga e Uscite di Sicurezza	5
3.2.3	Impianti Antincendio	6
3.2.4	Attività Estemporanee Interferenti	6
3.2.5	Gestione Emergenze	6
3.2.5.1	<i>Emergenza incendio</i>	6
3.2.5.2	<i>Emergenza infortunio</i>	6
3.2.5.3	<i>Emergenza terremoto</i>	7
3.2.5.4	<i>Emergenza minaccia armata o presenza di folle</i>	7
3.2.5.5	<i>Emergenza annuncio di ordigni esplosivi</i>	7
3.3	Riunione di Raccordo per la Sicurezza	8
3.4	Costi Sicurezza Rischi Interferenza	8
<b>4</b>	<b>Aggiornamento Documento Valutazione Rischi Forniture</b>	<b>8</b>



## 1 Introduzione

Il presente documento è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81 e contiene esclusivamente le misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze tra le attività ACI Informatica e quelle affidate all'Impresa appaltatrice. ACI Informatica e l'Impresa appaltatrice hanno prodotto il documento "Valutazione rischi" come previsto dall'art. 17 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81, ognuno per le proprie attività, volto a fornire le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Prima della sottoscrizione del contratto l'Impresa appaltatrice ha preso dettagliata visione del piano di emergenza ACI Informatica, ha fornito ad ACI Informatica la propria valutazione dei rischi per le attività appaltate presso ACI Informatica e si è impegnata ad informare e formare il proprio personale sui rischi presenti.

Nel caso in cui ACI Informatica dia corso in futuro ad attività rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 494/1996 che interessino locali e/o attività oggetto del presente appalto, sarà prodotto specifico "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" che sarà illustrato all'Impresa appaltatrice che adeguerà di conseguenza le proprie misure di prevenzione e protezione.

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura dei seguenti servizi:

1. Servizio di vigilanza della sede in Roma di ACI Informatica S.p.A. sita in via Fiume delle Perle, 24.

## 2 Riferimenti

### 2.1 Controllo del Documento: Stato delle revisioni

Vers. n.	Data	Descrizione delle modifiche apportate nella revisione alla versione precedente	Cap. modificati
1	Rif. Pagina Lotus Notes	Prima emissione	N.A.

### 2.2 Documenti esterni

- **NORMA UNI EN ISO 9001:2008** - Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti;
- **NORMA UNI EN ISO 9004:2000** - Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per il miglioramento delle prestazioni;
- **NORMA UNI EN ISO 9000:2005** - Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e terminologia
- **D. Lgs. 9 Aprile 2008 N. 81**
- **NORMA UNI CEI ISO/IEC 27001:2006** – Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni – Requisiti

### 2.3 Documenti interni

- Manuale della Qualità ACI Informatica;
- Sistema di Gestione per la Qualità vigente;
- Manuale della Sicurezza ACI Informatica;
- Sistema di Gestione della Sicurezza vigente;
- Piano di emergenza per tutto il personale.

### 2.4 Termini e Definizioni

Per i termini, sigle e acronimi contenuti in questo documento si fa riferimento al Glossario dei termini utilizzati nei Sistemi di Gestione di ACI Informatica.



### 3 Descrizione della fornitura

La fornitura riguarda i seguenti servizi di vigilanza armata da erogarsi nella sede di ACI Informatica in Roma - Via Fiume delle Perle, 24:

- Servizio di vigilanza continuativo: dovrà essere svolto tutti i giorni per 24 ore al giorno mediante il presidio della sede da parte di guardie giurate armate in divisa che operano in collegamento radio con la centrale operativa dell'Impresa.
- Servizio di guardiania e centralino: dovrà essere garantito tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00 da guardia giurata armata.
- Servizio di guardiania postazione secondaria: dovrà essere garantito tutti i giorni lavorativi dal lunedì al giovedì, dalle ore 11:30 alle ore 14:30 da guardia giurata armata.

#### 3.1 Prescrizioni Generali

ACI Informatica, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 26 D. Lgs. 81/08, tramite il proprio responsabile del contratto:

a) *"verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla emanazione del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR del 28 dicembre 2000, n. 445;*

b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività".*

L'Impresa appaltatrice fornisce, prima dell'avvio delle attività/servizio, l'elenco del personale impiegato presso le sedi ACI Informatica, gli identificativi e le caratteristiche degli automezzi che saranno impiegati per le attività che necessitano di accesso alle aree interne ad ACI Informatica.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 6 della Legge 123/2007) il personale dell'Impresa appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.
- Le attrezzature debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relativa scheda di sicurezza aggiornata.
- In caso di emergenza e evacuazione il personale dell'Impresa appaltante si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione emergenze di ACI Informatica.
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il responsabile ACI Informatica del contratto.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;



- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del personale dell'Impresa appaltatrice impegnato presso ACI Informatica;
- sono presenti cassette dei medicinali segnalate da apposita cartellonistica.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori, servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente supportato dal Servizio di prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, ha redatto il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

### 3.2 Individuazione dei Rischi di Interferenza

I servizi appaltati sono erogati nella sede ACI Informatica di Roma; la sede è dotata di sistemi di sicurezza basati su tecnologie elettroniche e informatiche il cui controllo è centralizzato presso il posto di vigilanza; per i suddetti ambienti di lavoro e, relativamente alle attività appaltate, di seguito vengono evidenziati i rischi di interferenza individuati.

CLASSE	TIPOLOGIA	RISCHIO EVIDENZIATO
FISICI	MECCANICI	Accesso automezzi
INCENDIO		Vie di fuga e uscite sicurezza
		Impianti antincendio
EMERGENZE		Attività estemporanee interferenti
		Gestione emergenze

Qualunque altra attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività di ACI Informatica dovrà essere preventivamente segnalato al responsabile del contratto.

#### 3.2.1 Accesso Automezzi

Gli automezzi, preventivamente autorizzati, dell'Impresa appaltatrice dovranno accedere alla viabilità interna a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, l'Impresa appaltatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare o sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per altri mezzi.

#### 3.2.2 Vie di Fuga e Uscite di Sicurezza

L'Impresa appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al personale impegnato presso la sede ACI Informatica.

Eventuali modifiche temporanee, necessarie per lo svolgimento degli interventi, dovrà essere preventivamente comunicato al responsabile del contratto di ACI Informatica.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza: devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

L'Impresa appaltatrice deve verificare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

### 3.2.3 Impianti Antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate da ACI Informatica.

### 3.2.4 Attività Estemporanee Interferenti

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative di ACI Informatica o di altre Ditte appaltatrici, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ACI Informatica.

L'Impresa appaltatrice dovrà avvertire il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che verranno fornite.

### 3.2.5 Gestione Emergenze

L'Impresa appaltatrice deve attenersi al piano di emergenza che ACI Informatica ha predisposto indicato nei seguenti documenti:

- PIANO DI EMERGENZA GENERALE
- PIANO DI EMERGENZA PER TUTTO IL PERSONALE

e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato.

Saranno inoltre forniti l'indicazione ed il recapito dei membri componenti l'eventuale squadra di emergenza esterna.

Nei paragrafi seguenti si riporta un elenco delle attività operative che gli addetti al servizio vigilanza debbono svolgere in caso di emergenza.

#### 3.2.5.1 Emergenza incendio

In caso di emergenza incendio, l'addetto al servizio di vigilanza:

1. innesca la sirena di evacuazione del palazzo;
2. effettua la chiamata ai vigili del fuoco;
3. effettua la chiamata al responsabile della sicurezza aziendale notificando l'evento;
4. effettua la chiamata al responsabile infrastrutture ed in sua assenza al responsabile CED notificando l'evento;
5. apre tutte le porte aziendali per facilitare l'uscita del personale;
6. preleva il tabulato (strisciata di carta) dalla stampante di rilevazione timbrature dell'elenco di presenti e lo consegna all'addetto alla conta appena possibile;
7. assiste il personale per lo sfollamento ordinato dell'edificio;
8. assiste le strutture di pronto intervento rendendo disponibile la documentazione dell'edificio e reti tecnologiche.

#### 3.2.5.2 Emergenza infortunio

In caso di segnalazione di un infortunio, l'addetto al servizio di vigilanza:

1. verifica che sia stato allertato il servizio pubblico di emergenza 118, altrimenti effettua la chiamata;
2. verifica che il percorso carrabile per l'ambulanza si sgombri;
3. Indica e se opportuno accompagna i paramedici presso il luogo dove si trova l'infortunato;
4. avvisa dell'accaduto il Responsabile della Sicurezza.



### 3.2.5.3 Emergenza terremoto

In caso di terremoto, l'addetto al servizio di vigilanza, nel preciso momento in cui avverte che la scossa è cessata:

1. innesca la sirena di evacuazione del palazzo, procedendo come se fosse scattato il segnale di evacuazione;
2. chiama i vigili del fuoco in situazione di grave pericolo (crollo, incendio, ecc.);
3. chiama il responsabile della sicurezza aziendale notificando l'evento;
4. chiama il responsabile infrastrutture ed in sua assenza al responsabile CED notificando l'evento;
5. apre tutte le porte aziendali per facilitare l'uscita del personale;
6. preleva il tabulato (strisciata di carta) dalla stampante di rilevazione timbrature dell'elenco di presenti e lo consegna all'addetto alla conta appena possibile;
7. assiste il personale per lo sfollamento ordinato dell'edificio;
8. assiste le strutture di pronto intervento rendendo disponibile la documentazione dell'edificio e reti tecnologiche;
9. se lo stabile è stato interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

### 3.2.5.4 Emergenza minaccia armata o presenza di folle

Nei casi di atti vandalici, aggressioni, in accertata flagranza o sospetti, il vigile dovrà attenersi alle disposizioni del proprio Istituto approvate dal Questore di Roma, e alle modalità di attuazione ed esecuzione dei servizi di cui all'art. 2 legge 1/3/1 936 n. 508.

### 3.2.5.5 Emergenza annuncio di ordigni esplosivi

In caso di qualsiasi altro evento che determini condizioni di pericolo, la vigilanza deve richiedere l'intervento dei Servizi Pubblici o Privati competenti (PS., Carabinieri, Enel, Croce Rossa, Acea, ecc.), chiedere il supporto dei servizi centrali del proprio Istituto, interessare il presidio di manutenzione, adoperarsi per favorire l'eventuale evacuazione del personale, prestare soccorso.

In particolare l'addetto al servizio di vigilanza:

1. innesca la sirena di evacuazione del palazzo procede come se fosse scattato il segnale di evacuazione;
2. chiama il responsabile della sicurezza aziendale notificando l'evento;
3. chiama il responsabile infrastrutture ed in sua assenza al responsabile CED notificando l'evento;
4. apre tutte le porte aziendali per facilitare l'uscita del personale;
5. preleva il tabulato (strisciata di carta) dalla stampante di rilevazione timbrature dell'elenco di presenti e lo consegna all'addetto alla conta appena possibile;
6. assiste il personale per lo sfollamento ordinato dell'edificio;
7. assiste le strutture di pronto intervento rendendo disponibile la documentazione dell'edificio e reti tecnologiche;
8. se lo stabile è stato interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.



### 3.3 Riunione di Raccordo per la Sicurezza

Per valutare i rischi di interferenza saranno indette riunioni di "raccordo":

- obiettivo: valutare i rischi di interferenza connessi con le lavorazioni previste;
- periodicità: la prima ad inizio lavori; le successive in caso di eventuali variazioni del rischio interferenze e comunque almeno una volta l'anno;
- durata: 2 ore;
- partecipanti dell'Impresa appaltatrice: responsabile del contratto e responsabile del servizio.

### 3.4 Costi Sicurezza Rischi Interferenza

Per la determinazione degli oneri economici si è fatto riferimento alla Tabella del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali relativa al costo medio orario per il personale amministrativo dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata (1 febbraio 2013 - 31 dicembre 2015) della Regione Lazio.

VOCE DI COSTO	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO
Riunioni di Raccordo per la Sicurezza	Ore	16	€ 28,38	€ 454,00
<b>Totale costi sicurezza interferenza non soggetti a ribasso d'asta</b>				<b>€ 454,00</b>

Comportamenti dei Dipendenti AcI Informatica

I dipendenti di ACI Informatica dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse protezioni, delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

## 4 Aggiornamento Documento Valutazione Rischi Forniture

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle ulteriori possibili interferenze dovrà essere redatto un "IL VERBALE DI COORDINAMENTO" tra il responsabile del contratto e l'Impresa appaltatrice.

Il presente documento potrà essere aggiornato da ACI Informatica, anche su proposta dell'Impresa appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi appaltati; il presente documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione di ACI Informatica.

Il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra l'Impresa appaltatrice ed il referente ACI Informatica con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Parimenti il documento dovrà essere aggiornato a seguito di variazioni apportate ai locali, ai servizi ed alle eventuali modifiche organizzative e/o procedurali che possano intervenire a valle dell'affidamento dell'appalto.